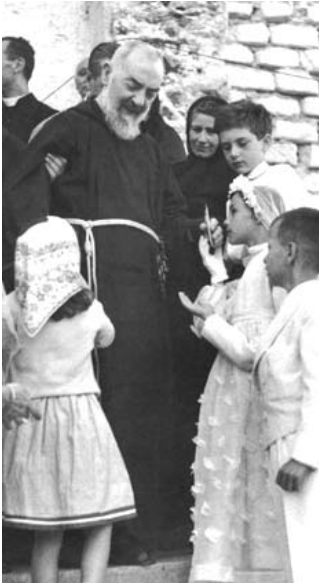


Romania: ortodossi convertiti al cattolicesimo dopo un miracolo di padre Pio



La madre di un sacerdote rumeno guarisce da un tumore ai polmoni. La vicenda risale al 2002. A **Lucrecia Tudor**, madre di **padre Victor**, all'epoca settantunenne, era stato diagnosticato un tumore al polmone sinistro. I medici rumeni, dopo averla sottoposta a diversi esami clinici, le rivelarono che le restavano solo pochi mesi di vita.

Non si poteva nemmeno tentare un intervento chirurgico perché il tumore aveva prodotto metastasi. **Padre Victor** chiese quindi aiuto a suo fratello, **Mariano Tudor**, giovane e noto pittore rumeno, esperto in iconografia, che vive e lavora a Roma, nella speranza che conoscesse qualche medico italiano capace di compiere l'impossibile.

A questo punto, **Mariano** contattò uno dei chirurghi più famosi al mondo, che ha operato anche Bill Gates. "Faccia arrivare sua madre a Roma e tenterò di tutto per salvarla", disse il professore. Seguendo i consigli del chirurgo, **Mariano** portò sua madre a Roma. Tuttavia il medico, dopo aver esaminato i referti medici dei colleghi rumeni e compiuto esami più dettagliati, disse che un'operazione sarebbe stata ormai inutile. (...)

Allora **Mariano** decise di tenere la madre con sé a Roma, mentre continuava a portarla negli ospedali per le visite. In quel periodo stava lavorando a un mosaico in una chiesa e, poiché la mamma non conosceva l'italiano, la portava con sé.

In un angolo della chiesa c'era una grande statua di **padre Pio**, che colpì tanto **Lucrecia** da spingerla a chiedere a suo figlio chi fosse. **Mariano** le raccontò brevemente la sua storia. Nei giorni successivi, sua madre cominciò a trascorrere molto tempo seduta davanti alla statua, con cui parlava come se fosse una persona.

Dopo circa 15 giorni, **Mariano** portò la madre in ospedale per un controllo e i medici constatarono con stupore che il tumore era scomparso. La donna, ortodossa, aveva chiesto aiuto a **padre Pio** ed era stata esaudita.

"La guarigione prodigiosa di mia madre, compiuta da **Padre Pio** a favore di una donna ortodossa, mi colpì molto - ha raccontato **padre Victor** - . Cominciai a leggere la vita del santo italiano. Raccontai ai miei parrocchiani quanto era accaduto".

"Tutti conoscevano mia madre e tutti sapevano che era andata in Italia per tentare un intervento chirurgico ma che era poi tornata a casa guarita senza che nessun medico l'avesse operata. Fu così che, nella mia parrocchia, si cominciò a conoscere e ad amare **Padre Pio**" ... "Leggevamo tutto quello che potevamo trovare su di lui. La sua santità ci conquistava. Intanto, anche altri ammalati della mia parrocchia ricevettero grazie straordinarie da **padre Pio**. Tra la mia gente si diffuse un grande entusiasmo e, a poco a poco, decidemmo di diventare cattolici per essere più vicini al Padre". (...)

"Con l'aiuto di **padre Pio**- racconta Allegri - hanno realizzato i loro progetti. E subito hanno iniziato a raccogliere i fondi necessari per la costruzione di una chiesa da dedicare a padre Pio", le cui fondamenta sono state iniziate a maggio. "I fondi sono costituiti dai risparmi di questa povera gente, e dall'aiuto di alcuni cattolici tedeschi che hanno conosciuto la nostra storia", afferma padre Victor.

In occasione della posa della prima pietra, Sua Beatitudine **Lucian Muresan**, Arcivescovo Metropolita di Fagaras e Alba Julia dei Romeni, ovvero la massima autorità della Chiesa greco-cattolica in Romania, ha deciso di celebrare la cerimonia.

=====
ZENIT, Il mondo visto da Roma
Agenzia di Notizie
=====